COMUNE DI CASSAGO BRIANZA

Provincia di Lecco

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PARZIALE 50% (18 ORE) E INDETERMINATO DI N 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO – CAT D - posizione economica D1.

Il Segretario comunale Responsabile del Settore Affari Generali

Il presente bando è subordinato all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 30 e all'art. 34 bis del D.lgs. 165/2001.
Nel caso in cui il posto messo a concorso dovesse essere coperto con le suddette procedure, il presente concorso s'intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti del Comune di Cassago.

Visti e richiamati:
- il D.P.R. 487/1994 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 267/2000;
- la legge 68/1999;
- il D. Lgs 198/2006 e l'art. 57 del D. Lgs 165/2001;
- il vigente CCNL comparto Funzioni Locali;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – titolo IV concernente la disciplina delle modalità di accesso, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 24/04/2013 e s.m.i..

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale N. 138 del 30-12-2020, con la quale è stata approvata la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2020/2022 e della determinazione n. 8 del 5-2-2021 (Reg. Gen. 29/2021), avente ad oggetto: "Indizione di N. 3 concorsi pubblici per esami per l'assunzione di: n. 1 istruttore amministrativo cat. C a tempo pieno e indeterminato. N.1 istruttore direttivo tecnico cat. D a tempo parziale al 50% e a tempo indeterminato. N. n. 1 istruttore direttivo di vigilanza cat. D a tempo pieno e indeterminato. Approvazione bandi."

RENDE NOTO CHE

E' indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di UN posto di categoria giuridica D1, con rapporto di lavoro a **tempo parziale** e **indeterminato**, di un istruttore direttivo tecnico presso il Settore Territorio del Comune di Cassago Brianza.
Non si determina nessuna riserva in favore degli appartenenti alle categorie di cui alla Legge 68/1999, in quanto sono in servizio nell'Ente meno di 15 persone.
E' garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. 198/2006 e del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.
Le modalità di partecipazione e di svolgimento del concorso sono disciplinate dalla specifica normativa in materia, dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, dal Regolamento del Comune di Cassago concernente la disciplina delle modalità di accesso all'impiego approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 24/04/2013 e s.m.i..
Ai sensi dell'articolo 35, comma 5-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, come modificato dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160, la graduatoria degli idonei avrà validità di due anni dalla data di approvazione.
La graduatoria degli idonei potrà essere utilizzata dal Comune di Cassago, nonché da altri enti, sulla base di specifici accordi, per eventuali successive assunzioni a tempo indeterminato o determinato, di pari profilo, a tempo pieno o parziale; la rinuncia ad assunzioni a tempo determinato non comporta la decadenza dalla graduatoria.

Articolo 1 – Trattamento economico

Al posto messo a concorso viene riservato il trattamento economico fondamentale ed accessorio previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei dipendenti degli Enti Locali per la categoria giuridica D, posizione economica D.1.
Competono, inoltre, la 13^ mensilità, l'indennità di comparto, l'eventuale assegno per il nucleo familiare nonché altri eventuali assegni, indennità o miglioramenti economici previsti dai vigenti contratti nazionali e aziendali in vigore e futuri e specificatamente per il personale della Polizia Locale, se e in quanto dovuti. Tutti gli emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziale e fiscale nella misura stabilita dalla legge.

Articolo 2 – Compiti riferiti al profilo professionale

Il posto messo a concorso prevede lo svolgimento di quanto previste dalla declaratoria contrattuale per la Cat. D indicata nell'allegato "A" del CCNL 31/03/1999

Declaratoria categoria contrattuale
"Appartengono a questa categoria i lavoratori che svolgono attività caratterizzate da elevate conoscenze plurispecialistiche (la base teorica di conoscenze è acquisibile con la laurea breve o il diploma di laurea) ed un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento; contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi; elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili; relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto anche con rappresentanza istituzionale. Relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale." (allegato A del C.C.N.L. 31/3/1999).

Articolo 3 – Requisiti per l'ammissione al concorso

Possono partecipare alla selezione i candidati che alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione sono in possesso dei seguenti requisiti autocertificati ai sensi del dPR 445/2000:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

2) età non inferiore ad anni 18 compiuti alla data di scadenza del presente bando;

3) idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale di cui trattasi. Ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. 09/04/2008 e s.m.i., il candidato potrà essere sottoposto a visita medica intesa a constatare l'idoneità alle mansioni cui lo stesso sarà destinato. **L'esito non favorevole di tali accertamenti determinerà la non assunzione e lo scorrimento della graduatoria**;

4) di essere TASSATIVAMENTE in possesso di specifico titolo di studio universitario, e precisamente di uno dei seguenti titoli di studio:

   - laurea di primo livello (L)/Laurea triennale appartenente esclusivamente ad una delle seguenti classi:

Classi delle lauree DM 509/99	Classi delle lauree DM 270/2004
4 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria Edile	Classe L-7 Ingegneria civile e ambientale
7 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale	Classe L-17 Scienze dell'architettura

8 Ingegneria civile e ambientale	Classe L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
16 Scienze della terra	Classe L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia

Oppure uno dei seguenti titoli di studio o altro titolo equipollente purchè l'equipollenza risulti da espressi provvedimenti normativi:

Laurea Magistrale (DM 270/2004) appartenente alle classi:
LM-4 Architettura e Ingegneria Edile-Architettura
LM-23 Ingegneria civile
LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi
LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio
LM-48 Pianificazione territoriale Urbanistica e ambientale (LM-31)

o Laurea Specialistica o Diploma di Laurea del vecchio ordinamento equiparata da leggi e/o specifici decreti ministeriali,

oppure

Laurea (DM 270/2004) delle classi:
L-7 Ingegneria civile e ambientale
L-17 Scienze dell'architettura
L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia
L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali
L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
L-34 Scienze geologiche

o Laurea ex DM 509/99 equiparata da leggi e/o specifici decreti ministeriali,

oppure ulteriori titoli ad essi equiparati, di cui al D.I. del 09/07/2009 (GU n.233 del 7/10/2009), o ad essi equipollenti, riconosciuti tali da leggi e/o specifici decreti ministeriali.

Nella domanda il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza e/o l'equiparazione.

Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero e/o redatti in lingua straniera, gli stessi devono essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, e devono essere riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio previsti per la partecipazione al concorso; è onere del candidato, a pena esclusione, indicare nella domanda gli estremi della norma che rende equipollente il titolo posseduto a quello richiesto.

5) godimento dei diritti civili e politici riferiti all'elettorato attivo. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea vale il godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;
6) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico ai sensi della vigente normativa in merito; ovvero per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
7) non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi art. 127, comma 1 lett.d), del Testo Unico recante le disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n.3/1957;
8) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano la costituzione di rapporti di lavoro subordinato con la P.A.(L. 475/1999). A tal riguardo, si precisa che la sentenza emessa ai sensi dell'art. 444 c.p.p. (c.d. patteggiamento) è equiparata ad una pronuncia di

condanna in applicazione dell'art. 445 c. 1 bis c.p.p.;

9) per i candidati di sesso maschile: avere una regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;

10) di essere in possesso di patente di guida di cat "B";

11) conoscenza della lingua straniera scelta tra inglese o francese;

12) conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

13) per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea: buona conoscenza parlata e scritta della lingua italiana.

14) Eventuale riserva di legge di cui agli artt 1014 co. 1 lett a) e 678 c. 9 del D Lvo 66/2010 e smi.

15) Eventuale possesso dei titoli utili per l'applicazione del diritto di preferenza, a parità di punteggio: la mancata dichiarazione dei suddetti titoli all'interno della domanda di partecipazione non ne consentirà l'applicazione. I candidati che intendano far valere i titoli di preferenza dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione. Non saranno ammesse integrazioni dopo la scadenza del bando

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e mantenuti fino al momento dell'assunzione.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Articolo 4 – Presentazione della domanda

La domanda di partecipazione alla presente procedura, da redigersi in carta semplice, esclusivamente secondo lo schema allegato al presente bando, dovrà pervenire al Comune di Cassago entro e non oltre, pena l'inammissibilità, il giorno **11/03/2021 ore 12,30** secondo le seguenti modalità:

1)a mano presso l'Ufficio Protocollo, nella sede di Piazza Italia Libera, n. 2 in Cassago Brianza (LC), nei seguenti orari: dal lunedì al sabato, al mattino dalle ore 10.00 alle ore 12,30, nel pomeriggio di martedì dalle ore 17.00 alle ore 18.30;

2) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo anzidetto. In questo caso, sulla busta dovrà essere indicata la dicitura "Contiene domanda di partecipazione a concorso per n. 1 posto di Istruttore Direttivo tecnico cat. D1". Farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante, ma saranno prese in considerazione soltanto le domande spedite nei termini e pervenute non oltre la data del provvedimento di ammissione al concorso dei candidati. Le modalità suddette debbono essere osservate, con riferimento al termine ultimo assegnato, anche per l'inoltro di atti e documenti per l'integrazione e il perfezionamento di istanze già presentate.

3) a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC:
comune.cassagobrianza@pec.regione.lombardia.it.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere sottoscritta dal candidato, con firma per esteso, allegando copia di un documento di identità in corso di validità, pena nullità della stessa, ai sensi dell'art. 39 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Ai sensi del d.P.R. 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del citato d.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato o tardivo recapito delle domande imputabile a disguidi tecnici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, indipendentemente dalla modalità prescelta per la presentazione delle domande stesse.

La spedizione della domanda effettuata da casella PEC verso la casella PEC dell'Amministrazione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno. Se il candidato non possiede una casella PEC ha comunque facoltà di trasmettere la domanda anche da casella di posta non certificata (art. 38 c. 3 del DPR 445/2000 e art. 65 del D.Lgs. 82/2005). In tal caso poiché il sistema non prevede alcun messaggio di conferma, alla spedizione non potrà essere attribuito valore legale (né potranno in alcun caso essere fornite informazioni, telefoniche o via mail, sull'avvenuta ricezione della domanda).

N.B.: Se il candidato dispone di firma digitale (ai sensi del d.1gs. 82/2005 Codice dell'Amministrazione digitale), quest'ultima integra anche il requisito della sottoscrizione autografa. Se invece il candidato non dispone della firma digitale come sopra, la domanda di partecipazione - **a pena di esclusione** - dovrà risultare sottoscritta (firma AUTOGRAFA in calce) e corredata da fotocopia di documento di identità in corso di

validità.
Si consiglia di controllare che la documentazione scannerizzata sia perfettamente leggibile, in particolare la firma autografa, al fine di evitare motivi di esclusione per omissioni non sanabili.

Le domande di partecipazione e i relativi allegati trasmessi mediante posta elettronica, sia da casella PEC che da casella non certificata, saranno ritenute valide solo se inviate nei formati **pdf, tiff o jpg**, senza macroistruzioni o codici eseguibili. Le domande trasmesse mediante posta elettronica in formati diversi da quelli indicati e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella indicata saranno considerate irricevibili.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 5 – Dichiarazioni per la presentazione della domanda

Nella domanda, redatta sull'apposito modulo allegato al presente bando, il candidato deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti:

1) cognome e nome, codice fiscale,
2) data e luogo di nascita;
3) residenza e domicilio, qualora non coincidente con la residenza e l'impegno a far conoscere eventuali successive variazioni d'indirizzo, riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario
4) il recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica al quale, eventualmente, potranno essere inviate, nei casi previsti, le comunicazioni relative al concorso.
5) possesso della cittadinanza italiana ovvero appartenenza ad uno degli Stati dell'Unione Europea,
6) il Comune d'iscrizione delle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione,
7) il godimento dei diritti politici e civili in Italia o nello Stato di appartenenza o provenienza;
8) la dichiarazione del possesso dell'idoneità fisica all'impiego,
9) non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi art. 127, c. 1 lett.d), del Testo Unico recante le disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.P.R. n.3/1957;
10) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico ai sensi della vigente normativa in merito; ovvero per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
11) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano la costituzione di rapporti di lavoro subordinato con la P.A. (L. 475/1999).
12) per i candidati di sesso maschile: avere una regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;
13) Di essere in possesso della patente di guida categoria "B"
14) possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione con l'indicazione dell'università presso la quale il titolo è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione riportata. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono precisare che lo stesso è stato riconosciuto nei modi previsti dalla vigente legislazione italiana.
15) la conoscenza di una lingua straniera a scelta tra inglese o francese
16) di avere conoscenza delle principali applicazioni informatiche,
17) possesso di un buon livello di conoscenza scritta e parlata della lingua italiana (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea),

Inoltre il concorrente, nella stessa domanda di partecipazione, deve dichiarare:

18) l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza di legge (come indicate dal D.P.R. 487/94 - art. 5 - così come modificato dal D.P.R. 693/1996 e da quanto stabilito dall'art. 2 – comma 9 - della Legge 191/98), nonché eventuale riserva ai sensi dell'art. 678 c. 9 e art. 1014 d.lgs 66/2010 **(l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio);**

19) di accettare senza riserve le norme che regolano la materia e disciplinano il presente bando, nonché le norme sull'accesso contenute nel vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi – titolo IV concernente la disciplina delle modalità di accesso e le eventuali modifiche che l'Amministrazione riterrà di apportare agli stessi.
20) l'autorizzazione, a favore del Comune di Cassago, al trattamento dei dati personale e sensibili, e di essere informato che il trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Regolamento UE 679/2016, sarà finalizzato agli adempimenti relativi all'espletamento della procedura concorsuale

In caso di disabilità, debitamente documentata, il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove di esame, ai sensi dell'art. 20 della legge 5/2/1992, n. 104 e dell'art. 16 della legge 12/3/1999, n. 68.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- **a pena di esclusione** copia fotostatica non autenticata di un documento di identità personale in corso di validità,
- eventuali documenti che comprovano il diritto di precedenza o preferenza di legge,
- curriculum vitae redatto in formato europeo, datato e firmato
- ricevuta del versamento comprovante l'eseguito pagamento della tassa di concorso di euro 10,00 sul conto corrente bancario della BANCA POPOLARE DI SONDRIO - SUCCURSALE DI LECCO intestato a Comune di Cassago – Servizio Tesoreria, causale "Tassa di concorso Istruttore amministrativo cat. C" all'IBAN: IT 31 W 05696 22900 000062001X58
  La tassa suddetta NON è rimborsabile a meno che il concorso venga revocato dall'Amministrazione**.**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese.
Saranno esclusi dal concorso i candidati risultati non in possesso dei requisiti richiesti o le cui domande siano pervenuti oltre i termini previsti dal bando.
A pena di nullità, la domanda di partecipazione al concorso ed il curriculum vitae devono essere sottoscritti dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 la firma non deve essere autenticata.
In sede di esame delle domande, il responsabile del procedimento, potrà richiedere, entro un termine fissato, la rettifica delle dichiarazioni incomplete. La mancata regolarizzazione della domanda entro il termine comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.

Articolo 6 – Ammissione - Esclusione

L'ammissione o l'esclusione dal concorso è disposta con determinazione del Responsabile del personale, previo accertamento della regolarità dei requisiti previsti dal presente bando.
Sono considerate cause di esclusione dal concorso:

- l'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza o domicilio del candidato/a;
- l'omissione della data e della firma del candidato/a sulla domanda e sul proprio curriculum vitae;
- il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di accesso previsti all'art. 3 del presente bando;
- la mancanza nella domanda di una o più delle dichiarazioni elencate all'art. 5 del presente bando.
- la domanda pervenuta oltre il termine di scadenza,
- l'invio della domanda con modalità diverse dal quelle previste dal bando,

Le eventuali omissioni formali rilevate in sede di esame delle domande d'ammissione potranno essere sanate entro un termine stabilito a pena di esclusione.

Articolo 7 – Modalità delle comunicazioni relative al concorso

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura selettiva **saranno rese pubbliche esclusivamente** mediante la pubblicazione sul sito internet del Comune (nella sezione "Amministrazione trasparente/Bandi di concorso). Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.
Le informazioni rivolte a tutti i candidati, comprese la sede, la data e l'orario delle prove verranno comunicate attraverso apposito avviso con preavviso di almeno quindici giorni tramite pubblicazione sul sito internet del Comune di Cassago nella sezione "Amministrazione trasparente/Bandi di concorso" .

I candidati ammessi alle prove d'esame dovranno presentarsi alle prove selettive muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.
Non saranno ammessi spostamenti di calendario nelle prove, dipendenti da impossibilità dei candidati.
La mancata presentazione alle prove selettive nel luogo, giorno ed orario stabiliti verrà considerata come rinuncia alla selezione e di conseguenza al concorso.
Nel caso di un numero di candidati superiore a trenta non sarà possibile stabilire con tempestività le date delle prove.

Articolo 8 – Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice per l'espletamento della selezione pubblica in oggetto verrà nominata con apposito e successivo provvedimento, nell'osservanza della normativa vigente in materia.

Art 9 – Eventuale prova preselettiva per l'ammissione al concorso

Qualora i candidati ammessi al concorso superino il numero di 50 unità, potrà essere effettuata una preselezione diretta a verificare il possesso delle conoscenze tecniche minime sufficiente all'espletamento delle prove d'esame previste dal bando.

La preselezione consisterà nella somministrazione di test a risposta multipla, inerenti le materie d'esame e/o psico-attitudinali e/o di cultura generale, tendenti a verificare le attitudini dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle mansioni richieste per il posto messo a concorso, con le più ampie garanzie di trasparenza, oggettività e pari opportunità. I candidati sono tenuti a rispondere a tutti i quesiti, a pena di esclusione dalla preselezione, in un tempo massimo di 45 minuti; per ciascuna risposta esatta è assegnato un punteggio di 1 punto (punti massimi riconosciuti 30/30); in esito alla prova preselettiva, saranno ammessi alle prove d'esame i candidati che avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 21/30.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.
Per sostenere la preselezione i candidati dovranno presentarsi alla prova muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.
Saranno ammessi alla prova scritta i primi 30 candidati, ivi compresi gli eventuali ex aequo alla trentesima posizione, che abbiano superato il test di preselezione con il punteggio non inferiore a 21/30.
La preselezione non è prova d'esame e quindi non concorre a determinare il punteggio finale utile ai fini della graduatoria di merito.

L'elenco dei candidati che hanno superato la preselezione, con l'indicazione del punteggio riportato, sarà pubblicato sul sito web del Comune di Cassago, nella sezione Concorsi, e all'Albo Pretorio, prima dello svolgimento delle prove d'esame; detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non sarà seguita da altre forme di comunicazione ai candidati.

Per quanto previsto dall'art.20 comma 2-bis della legge 104/1992, i candidati con invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a partecipare alle eventuali prove preselettive.

Articolo 10 – Materie d'esame

Le prove d'esame verteranno sulle seguenti materie:

- Ordinamento degli Enti Locali (Testo Unico n. 267/2000 e s.m.i.);
- Normativa nazionale e regionale in materia urbanistica ed edilizia, norme in materia di tutela dei beni culturali e del paesaggio, norme in materia di lavori pubblici, espropri e concessioni;
- Contratti di appalto per lavori, servizi, forniture e contratti di concessione;
- Contabilità dei lavori pubblici, computi metrici estimativi, analisi dei prezzi;
- Normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e di prevenzione incendi;
- Progettazione di opere civili e stradali, costruzioni edilizie, ristrutturazioni e interventi edilizi in genere;

- Adeguamento alle norme di sicurezza, di prevenzione incendi, sismico e abbattimento barriere architettoniche, degli edifici pubblici esistenti;
- Opere stradali e viabilistiche, manutenzione del suolo e sotto servizi;
- Normativa in materia di pianificazione della mobilità, del traffico, della programmazione della sosta e regolazione del trasporto pubblico locale e di circolazione, installazione e segnalazione di cantieri stradali;
- Legge Regionale 16/2004 "Testo Unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile";
- D.Lgs 2 Gennaio 2018 n. 1 "Codice della Protezione civile";
- Legislazione in materia di anticorruzione, trasparenza e controlli interni;
- Elementi di diritto costituzionale e amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo e al diritto di accesso agli atti, elementi fondamentali della disciplina del pubblico impiego, elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica amministrazione.

Articolo 11 – Prove d'esame

Le prove d'esame dovranno accertare le capacità professionali richieste per la posizione oggetto di selezione e consisteranno in due prove scritte aventi eguale valenza, che vengono definite "prima prova scritta" e seconda prova scritta" che a discrezione della Commissione saranno valutate nel medesimo oppure in altro ordine:

prima prova scritta – verrà svolta mediante redazione di un elaborato oppure domande a risposta sintetica e/o a risposta multipla, a discrezione della Commissione giudicatrice, idoneo a valutare le conoscenze possedute dai candidati. La prova è necessaria per l'ammissione alla successiva prova scritta, alla quale saranno ammessi candidati che otterranno un punteggio pari ad almeno 21/30

seconda prova scritta – la prova consiste nella somministrazione di alcuni quesiti aperti o domande a risposta sintetica, in una o più delle materie di esame, oppure nella redazione di un elaborato avente ad oggetto lo sviluppo di un tema specifico ricompreso in una delle materie d'esame, nella stesura di schemi di atti/ provvedimenti e/o risoluzioni di casi professionali e/o redazione di programmi di servizio o progetti attinenti le materie di esame.
NON si procederà alla verifica e valutazione della seconda prova scritta dei candidati che non hanno superato la prima o viceversa a discrezione della Commissione.
Saranno ammessi alla fase successiva i candidati che otterranno un punteggio pari ad almeno 21/30
Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale consisterà in un colloquio sulle materie indicate al precedente articolo 10.
Nella prova orale sarà verificata altresì la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (windows, pacchetto office, posta elettronica, etc….) e di una lingua straniera a scelta tra inglese e francese. La prova orale si intenderà superata con il conseguimento di una votazione di almeno 21/30.

Il tempo assegnato per l'effettuazione delle prove verrà fissato dalla Commissione esaminatrice e sarà comunicato ai candidati al momento delle selezioni.
Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti della carta d'identità o altro documento valido di identificazione in corso di validità.
Durante le prove scritte **non** sarà consentito ai candidati:
- consultare libri, pubblicazioni, appunti di qualsiasi genere,
- utilizzare cellulari, tablet, computer portatili o palmari, calcolatrici e ogni altro dispositivo elettronico utile a ricevere o consultare informazioni di qualsiasi natura.
Il calendario delle prove d'esame sarà reso noto **esclusivamente** mediante pubblicazione di avviso sul sito internet del Comune di Cassago al seguente indirizzo: comune.cassago.lc.it (nella sezione "Amministrazione trasparente/Bandi di concorso) con le modalità di cui al precedente art. 7.
La mancata presentazione alle prove o la presentazione in ritardo rispetto all'orario di convocazione (quando sono terminate le operazioni di identificazione dei candidati) produrrà esclusione dal concorso.

Articolo 12 – Formazione e validità della graduatoria

Ultimata la procedura concorsuale, la Commissione procederà alla valutazione e formulerà la graduatoria finale

provvisoria sulla base dei risultati delle prove, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste per legge.
Saranno considerati idonei i candidati che acquisiranno, nelle singole prove, una votazione almeno pari a 21/30.
La votazione finale sarà data dalla somma della media dei voti delle prove scritte con il voto assegnato alla prova orale.
La graduatoria finale definitiva verrà approvata, contestualmente a tutti gli atti delle operazioni concorsuali, nelle forme previste dalla vigente normativa e verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line e sul sito internet dell'Ente comune.cassago.lc.it nella sezione "Amministrazione trasparente/Bandi di concorso) .

La pubblicazione della graduatoria all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune costituisce notifica ad ogni effetto di legge. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative: il termine è fissato in 60 giorni per proporre ricorso dinanzi al TAR Lombardia di Milano – e di 120 giorni per il ricorso al Presidente della Repubblica.

Se consentito dalla normativa nel tempo vigente, la graduatoria concorsuale, una volta approvata, rimarrà efficace per il periodo previsto dalle norme in materia e potrà essere utilizzata per la copertura di posti che, durante il periodo della sua validità, dovessero rendersi disponibili.

Questo Ente si riserva, se necessario, di modificare o revocare il presente bando, nonché di prorogare o riaprirne il termine di scadenza.
L'assunzione sarà effettuata in prova, nei limiti previsti dalla normativa nel tempo vigente, secondo la posizione nella graduatoria.
L'Amministrazione si riserva prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con il vincitore di procedere alla verifica della veridicità del contenuto dei fatti dichiarati.
Nel caso in cui si accerti la non veridicità di quanto dichiarato, l'Amministrazione comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto individuale che costituisce e regola, insieme alle disposizioni di legge, alla normativa comunitaria, al CCNL del comparto Regioni-Enti Locali, il rapporto di lavoro.

Articolo 13 - Assunzione del vincitore

L'assunzione è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale, finanza locale ed equilibri di bilancio vigenti a tale data, nonché all'effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.
L'Amministrazione si riserva comunque di non procedere all'assunzione oppure eventualmente, di annullare la procedura concorsuale, ove sopravvengano circostanze preclusive di natura normativa, organizzativa o finanziari a livello di ente o conseguenti a provvedimenti di finanza pubblica generale.
Ai sensi del d.lgs. 09/04/2008, n. 81 e s.m.i. – art. 41, comma 2 - il vincitore dovrà superare, con esito positivo, i previsti accertamenti medici finalizzati a constatare l'idoneità alle mansioni cui lo stesso sarà destinato.
Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali. La risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.
Qualora, anche dopo la conclusione del periodo di prova, al concorrente assunto non venga attribuita da parte dell'autorità competente la qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza, essendo tale qualifica condizione essenziale per la prestazione del servizio armato, si determinerà la risoluzione del rapporto di lavoro.
Il personale assunto è tenuto a permanere presso il Comune di Cassago per un periodo non inferiore a cinque anni.
Saranno considerati rinunciatari i candidati che non abbiamo stipulato il contratto individuale di lavoro nei termini loro assegnati; i candidati che, senza giustificato motivo, non assumono servizio entro il termine assegnato saranno considerati decaduti a tutti gli effetti.

Articolo 14 – Informativa per la tutela della riservatezza dei dati personali

I dati che il/la candidato/a è chiamato a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale.
Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e GDPR 679/2016, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio Personale per la finalità dell'espletamento della procedura selettiva e saranno trattati presso banche dati cartacee e informatizzate anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
In relazione al GDPR 679/2016, si informa che il titolare dei dati personali è il Comune di Cassago Brianza

(LC) - P.zza Italia Libera n. 2. L'informativa completa con finalità, modalità di trattamento, addetti incaricati al loro trattamento, soggetti ai quali possono essere comunicati, l'ambito di diffusione dei dati medesimi e diritti che possono essere esercitati ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del citato GDPR è disponibile sul sito istituzionale: comune.cassago.lc.it nella sezione: INFORMATIVA PRIVACY
Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del GDPR ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, se incompleti o erronei, e la cancellazione se ne sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta: al Comune di Cassago, in qualità di Titolare, Piazza Italia Libera 2 – 23893 Cassago Brianza –- al seguente indirizzo e-mail: comune.cassagobrianza@pec.regione.lombardia.it. Infine, si informa che gli interessati, ricorrendone i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali – Piazza Venezia, n. 11 – 00187 Roma.

Articolo 15 – Disposizioni finali

L'Amministrazione si riserva, in qualsiasi momento del procedimento concorsuale, la facoltà di modificare o revocare il presente atto, di non procedere ad alcuna assunzione e di indire nuova selezione.
La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione implica l'accettazione incondizionata delle norme sopra richiamate.
Il presente avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami per 30 giorni, ai sensi dell'art. 35, comma 3 del D. Lgs. 165/2001, sul sito istituzionale del Comune di Cassago Brianza e all'Albo on-line del Comune di Cassago.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Antonietta Manfreda, responsabile dell'Ufficio Personale del Comune di Cassago.

Per eventuali informazioni o per ritirare copia del presente avviso pubblico gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Segreteria (tel. 039/92191 interno 7-1) oppure al sito internet del Comune: www.comune.cassago.lc.it.

Cassago Brianza, li 9/2/2021

Il Segretario Comunale
Maria Antonietta Manfreda
Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005